

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

2023

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

CD18U

- Fabbricazione prodotti in ceramica e terracotta

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2022, come attività prevalente una o più tra le attività di seguito elencate:

“Fabbricazione di prodotti refrattari” - 23.20.00;
“Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti” - 23.31.00;
“Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta” - 23.32.00;
“Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali” - 23.41.00;
“Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica” - 23.42.00;
“Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica” - 23.43.00;
“Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale” - 23.44.00;
“Fabbricazione di altri prodotti in ceramica” - 23.49.00.

Il modello è composto da:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro F – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo all'attività prevalente;
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 14 novembre 2022, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

Altri dati

in questa sezione deve essere barrata l'apposita casella nel caso in cui il contribuente sia pensionato.

Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento “Istruzioni Quadro A, Personale”.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività.

Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro presenza alla data della chiusura del periodo d'imposta.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Boo**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"**, il numero progressivo di ciascuna delle unità locali di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo Bo1**, il Comune in cui è situata l'unità produttiva e/o di vendita;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della Provincia.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Produzione e/o lavorazione e commercializzazione

- nel **rigo Co1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio, in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio si intende la produzione e/o la lavorazione effettuata in assenza di commissione, ordine, accordo, ecc., all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi. Si considera altresì svolta in conto proprio la produzione e/o la lavorazione effettuata con propri modelli e proprie tipologie di prodotti offerti direttamente sul mercato. Si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio anche nel caso in cui, in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc., i prodotti finiti, semilavorati o componenti, vengano offerti direttamente sul mercato finale a privati o imprese;
 - nel **rigo Co2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto terzi, in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto terzi si intende la produzione e/o la lavorazione effettuata per conto di terzi soggetti in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc., indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato. Si ribadisce, come già precisato al rigo Co1, che, pur in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc., si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio qualora i prodotti finiti, semilavorati o componenti, vengano offerti direttamente sul mercato finale a privati o imprese;
 - nel **rigo Co3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o non lavorati dall'impresa, in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività.
- Il totale delle percentuali indicate nei rigi da Co1 a Co3 deve risultare pari a 100;

Tipologia della clientela

- nei **rigi da Co4 a Co9**, per ciascuna tipologia di clientela individuata (italiana e/o estera), la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che, nell'ambito della grande distribuzione, rientrano gli ipermercati, i supermercati, i grandi magazzini. Il totale delle percentuali indicate nei rigi da Co4 a Co9 deve risultare pari a 100;
- nel **rigo C10**, la percentuale dei ricavi conseguiti da cessioni effettuate nei confronti di clientela appartenente all'Unione Europea e/o a Paesi al di fuori di detta Unione, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

PRODOTTI OTTENUTI E/O LAVORATI

Prodotti per usi domestici/ornamentali

- nei **rigi da C11 a C14**, per ciascuna tipologia di prodotti per usi domestici e/o ornamentali elencata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi;

Prodotti per l'edilizia e altri usi

- nei **rigi da C15 a C21**, per ciascuna tipologia di prodotti per l'edilizia e altri usi elencata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale complessivo delle percentuali indicate nei rigi da C11 a C21 deve risultare pari a 100.

6. QUADRO F – DATI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro F, Dati contabili"**.